

I nuovi buoni lavoro e prima approvazione alla Camera

La Commissione Bilancio della Camera ha approvato, il 27 maggio 2017, in un emendamento alla legge di bilancio, la riscrittura della disciplina dei buoni lavoro, che prevede l'introduzione del libretto delle famiglie e il lavoro occasionale per le imprese. Atteso ora l'esame da parte del Senato.

.....

Nell'attesa dell'esame da parte del Senato, dopo il quale Vi forniremo un quadro preciso della nuova normativa, Vi illustriamo le principali indicazioni sui buoni lavoro contenute nell'emendamento approvato alla Camera.

Libretto Famiglia

Nasce uno strumento nuovo denominato "Libretto Famiglia", utilizzabile dalle persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o d'impresa, che servirà a pagare le prestazioni occasionali per esempio per i piccoli lavori domestici di pulizia, manutenzioni, giardinaggio, assistenza domiciliare a bambini, anziani o persone con disabilità e lezioni private supplementari.

Cos'è

Il libretto di famiglia sarà un libretto nominativo prefinanziato da acquistare presso la piattaforma online Inps, ricaricabile sempre sul sito dell'Istituto previdenziale, con cui poter retribuire i prestatori di lavoro occasionale.

Tetto massimo

La norma prevede che la prestazione di lavoro occasionale abbia un tetto per ciascun anno civile pari a:

- 5.000 euro per ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori;
- 5.000 euro per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori;
- 2.500 euro per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo datore di lavoro utilizzatore.

Valore

Ciascun Libretto Famiglia contiene buoni dal valore nominale pari a 10 euro netti e corrisponde ad un'ora di lavoro.

Costo

Sono interamente a carico dell'utilizzatore i contributi alla gestione separata Inps (1,65 euro), il contributo Inail (0,25 euro) e gli oneri gestionali (0,10 euro), per un totale pari a 2 euro.

Costo totale del buono pari a 12 euro.

Comunicazioni

Attraverso la piattaforma informatica Inps , oppure il Contact Center Inps, l'utilizzatore, entro il giorno 3 del mese successivo allo svolgimento della prestazione, comunica i dati identificativi del prestatore, il compenso pattuito, il luogo di svolgimento e la durata della prestazione.

Il prestatore riceve contestualmente la notifica attraverso un sms o posta elettronica, della comunicazione di cui sopra.

Contratto di prestazione occasionale

Nasce lo strumento del contratto di prestazione occasionale , denominato PrestO , utilizzabile dalle imprese, con una serie di esclusioni.

Cos'è

E' un contratto mediante il quale un utilizzatore acquisisce, con modalità semplificate attraverso la piattaforma on-line Inps, prestazioni di lavoro occasionali o saltuarie di ridotta entità.

Divieti ed esclusioni

- Non possono essere acquisite prestazioni di lavoro occasionale da soggetti con i quali l'utilizzatore abbia in corso o abbia cessato da meno di sei mesi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa.

- L'utilizzatore non deve avere alle proprie dipendenze più di cinque lavoratori subordinati a tempo indeterminato.
- E' previsto il divieto di ricorso al contratto di prestazione occasionale da parte delle imprese dell'edilizia e di settori affini, delle imprese esercenti l'attività di escavazione o lavorazione di materiale lapideo, delle imprese del settore delle miniere, cave e torbiere nonché nell'ambito dell'esecuzione di appalti di opere o servizi.
- E' previsto il divieto da parte di imprese agricole, salvo che per le attività lavorative rese da : titolari di pensione di vecchiaia o invalidità ; giovani con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero ad un ciclo di studi presso l'università; persone disoccupate; percettori di prestazioni integrative del salario o del reddito.

Tetto massimo

La norma prevede che la prestazione di lavoro occasionale abbia un tetto per ciascun anno civile pari a:

- 5.000 euro per ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori;
- 5.000 euro per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori;
- 2.500 euro per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo datore di lavoro utilizzatore.

Valore

La misura oraria minima del compenso è pari a 9 euro netti e corrisponde ad un'ora di lavoro.

Costo

Sono interamente a carico dell'utilizzatore i contributi alla gestione separata Inps nella misura del 33% (2,97 euro), il contributo Inail nella misura del 3,5% del compenso (0,31 euro) e gli oneri gestionali (0,09 euro), per un totale pari a 3,37 euro.

Costo totale del buono 12,37 euro.

Comunicazioni

Almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione, l'utilizzatore è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma informatica Inps ovvero avvalendosi dei servizi di Contact Center, una dichiarazione contenente le seguenti informazioni:

- I dati anagrafici e identificativi del prestatore

- Il luogo di svolgimento della prestazione
- L'oggetto della prestazione
- La data e l'ora di inizio e di termine della prestazione
- Il compenso pattuito per la prestazione, in misura non inferiore a 36 euro, per prestazioni di durata non superiore a 4 ore continuative nell'arco della giornata.

Il prestatore riceve contestualmente la notifica della dichiarazione attraverso un sms o posta elettronica, della comunicazione di cui sopra.

Nel caso in cui la prestazione non abbia luogo il datore di lavoro dovrà comunicare la revoca della dichiarazione trasmessa all'Inps entro i tre giorni successivi al giorno in cui si sarebbe dovuta svolgere l'attività programmata. In assenza di revoca l'Inps procederà al pagamento delle prestazioni e all'accredito dei contributi e dei premi assicurativi.

Pagamento della retribuzione

Con riferimento a tutte le prestazioni rese nell'ambito del Libretto Famiglia e del contratto di prestazione occasionale nel corso del mese, l'Inps provvede al pagamento del compenso al prestatore il giorno 15 del mese successivo, attraverso l'accredito delle spettanze sul conto corrente bancario risultante sull'anagrafica del prestatore ovvero mediante bonifico bancario domiciliato negli uffici di Poste Italiane.

Limiti di utilizzo e sanzioni

Con riferimento a tutte le prestazioni rese nell'ambito del Libretto Famiglia e del contratto di prestazione occasionale, la prestazione non può essere superiore a 280 ore nell'arco dello stesso anno civile, altrimenti il rapporto si trasformerà in un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

In caso di violazione dell'obbligo di comunicazione o di violazione dei divieti di ricorrere al contratto di prestazione occasionale si applicherà una sanzione amministrativa che va da euro 500 a euro 2.500 per ogni prestazione lavorativa giornaliera per cui risulterà accertata la violazione, senza applicazione della procedura di diffida obbligatoria.